

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 1599 del 27/05/2023**

**Questa mattina a Palazzo Geremia la tavola rotonda organizzata nell'ambito del Festival dell'Economia di Trento**

## **“ChatGPT, quando la macchina sostituisce l'uomo nella elaborazione dei pensieri”**

**“Non ragiona come noi. ChatGPT è un'intelligenza di un altro tipo e bisogna comprendere come è fatta per poterla utilizzare al meglio”. Così Paolo Traverso, direttore Strategia e Sviluppo della Fondazione Bruno Kessler - realtà pioniera in Italia nella ricerca sull'Intelligenza artificiale – durante il suo intervento di questa mattina a Palazzo Geremia nell'ambito del Festival dell'Economia di Trento, dedicato quest'anno al tema del futuro.**

Nella tavola rotonda “ChatGPT, quando la macchina sostituisce l'uomo nella elaborazione dei pensieri” con Paolo Benanti (Pontificia Università Gregoriana), Marco Gay, (Presidente Confindustria Piemonte e Digital Magics SPA), Michela Milano (Università degli Studi di Bologna) e Luca Peyrano (Cedacri Group), Traverso ha illustrato le potenzialità e i limiti di ChatGPT e le direzioni che sta prendendo la ricerca: “Il sistema si basa sulla probabilità che dopo una parola arrivi un'altra parola, dopo una frase un'altra frase e così via. Ed è addestrato sui milioni, miliardi di documenti che gli vengono forniti. Ha di conseguenza dei limiti che sono principalmente l'affidabilità, l'inclusività, i bias e la sostenibilità. Per quest'ultimo punto basti pensare che il fratello minore, GPT3, per l'addestramento ha utilizzato in un anno la stessa energia che consumano in media 1.284 famiglie all'anno. La ricerca sta lavorando molto, andando nella direzione di superare questi limiti. La tecnologia che c'è sotto si può usare per fare dei modelli più semplici, con vincoli per renderla più affidabile. Alla FBK per esempio la stiamo applicando in un progetto europeo per rilevare le clausole vessatorie nei contratti, con un modello che si rivela molto efficiente. In generale, in Europa, se noi riusciremo a fare un'intelligenza artificiale che rispetti delle regole, anche sociali, lavorando in modo multidisciplinare, potremo giocare una partita molto diversa da quella che si sta disputando fra Cina e Stati Uniti”.

La tavola rotonda, introdotta da un dialogo tra Francesco Profumo, presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo, e Gerardo Graziola, giornalista del Sole 24 Ore Radiocor, è stata moderata dalla giornalista e conduttrice di Rai 1 Barbara Carfagna.

(v1)